

## CHI SIAMO

I SIL (Servizi Inserimenti lavorativi) appartenenti ai Consorzi dei Comuni che gestiscono le funzioni socio assistenziali nella nostra Provincia, hanno una storia professionale importante nella promozione, nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo di persone con disabilità. Gli operatori dei SIL definiscono, attraverso la stesura di progetti individualizzati, il percorso di inserimento delle persone con disabilità nelle varie realtà lavorative del territorio per garantire la loro inclusione sociale attraverso il lavoro. Per raggiungere questo obiettivo viene utilizzata una modalità operativa definita "formazione in situazione". Questa metodologia utilizza lo strumento dei tirocini lavorativi, svolti direttamente all'interno del contesto lavorativo ordinario, come principale strumento di mediazione tra la persona disabile e il sistema produttivo. Il progetto individualizzato di inserimento lavorativo viene co-costruito dal SIL insieme alla persona disabile, alla sua famiglia con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e all'interno delle norme nazionali e regionali.

Ciascun SIL, operante sul territorio della provincia di Cuneo, ha maturato negli anni delle particolari specificità nell'erogare i propri servizi. Tuttavia questi Servizi sono accomunati dalle medesime finalità, dagli stessi valori, oltre che da una "metodologia della mediazione" che persegue l'obiettivo dell'inclusione lavorativa attraverso il principio della "persona giusta al posto giusto".

Questa metodologia porta a valorizzare le caratteristiche della persona disabile e in base a queste a progettare inserimenti in luoghi di lavoro idonei a consentire uno sviluppo delle autonomie e delle capacità professionali e relazionali al fine di consentire il miglioramento del suo benessere sociale.

Considerando la complessità del mercato del lavoro i SIL hanno messo a punto anche dei progetti di inclusione socio lavorativa che, pur non prevedendo l'assunzione vera e propria, garantiscono comunque dei reali percorsi di integrazione di qualità all'interno delle realtà produttive presenti sul territorio.

## DESTINATARI:

- Persone con invalidità civile (intellettiva, fisica o sensoriale) riconosciuta o in fase di accertamento
- Allievi, riconosciuti con valutazione dinamico-funzionale, che usufruiscono del sostegno scolastico, sia con programma semplificato che con programma differenziato, inseriti negli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore e nelle Agenzie di Formazione Professionale presenti nel territorio di Mondovì e di Cuneo.
- Minori con disabilità certificata e con obbligo formativo assolto

Le persone che si rivolgono al Servizio devono essere residenti nel territorio di riferimento del C.S.S.M. e devono possedere un minimo grado di autonomia e competenze relazionali tali da consentire la permanenza in un contesto lavorativo senza l'affiancamento costante dell'operatore.

## COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

L'accesso della persona al SIL avviene:

- attraverso la segnalazione all'Ente da parte delle Scuole Superiori di Mondovì e di Cuneo, che hanno sottoscritto con gli Enti Gestori accordi territoriali ad hoc;
- attraverso il Servizio Sociale Professionale, essendo l'accompagnamento al lavoro collocato nell'ambito di una progettualità più ampia, la cui titolarità fa capo all'Assistente Sociale.

Le persone interessate al Servizio devono pertanto mettersi in contatto con l'Assistente Sociale presso il proprio Distretto territoriale di riferimento (Mondovì - Carrù - Dogliani - San Michele Mondovì - Villanova Mondovì).

L'Assistente Sociale, valutata la presenza dei requisiti necessari, effettua la segnalazione al SIL.

## 1° COLLOQUIO DI CONOSCENZA E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

Il primo colloquio di consulenza con la persona viene effettuato congiuntamente dall'A.S. e dall' E.P. del SIL e, compatibilmente con le situazioni contingenti, viene fissato entro tre settimane dalla segnalazione. Qualora venga valutata l'opportunità di un intervento da parte del SIL, l'A.S. istruisce la pratica per la richiesta di autorizzazione all'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD). Dopo l'autorizzazione dell'UMVD, la persona interessata può essere inserita in lista di attesa. Sono previsti colloqui successivi per la predisposizione di una proposta di progetto condivisa con la persona e la sua famiglia il cui avvio effettivo può variare in base alle caratteristiche della persona, alla compatibilità e disponibilità alla collaborazione da parte di aziende/enti, nonché alla disponibilità economica e operativa dell'Ente. Se l'inserimento in lista di attesa persiste

da oltre 12 mesi, l'educatore potrà coinvolgere l'Assistente Sociale di riferimento per una riprogettazione condivisa con l'interessato, in base alle risorse a disposizione dell'Ente.

## **MODALITA' OPERATIVA E STRUMENTI**

Ogni progetto individuale viene discusso e condiviso in équipe e poi gestito da un operatore, che funge da riferimento, ovvero verifica i prerequisiti, offre un supporto iniziale, per far sì che la persona acquisisca la necessaria autonomia, anche nel raggiungimento del luogo di lavoro, predispone le pratiche amministrative interne ed esterne all'Ente, si occupa del tutoraggio e della gestione degli eventuali problemi, effettua le verifiche in itinere e l'aggiornamento agli altri operatori eventualmente coinvolti.

Anche dopo l'assunzione, assicura alla persona, alla sua famiglia e all'azienda interventi di supporto e mediazione.

Il servizio collabora con gli altri soggetti del territorio coinvolti nella definizione dei progetti di inserimento lavorativo, nella fattispecie l'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di Mondovì e altri Servizi specialistici, quali il Dipartimento di salute mentale, con il quale sono previsti progetti congiunti in presenza di una certificazione con doppia diagnosi.

A seguito della valutazione del bisogno e in base alle competenze e alle autonomie dell'individuo, il SIL può elaborare, in accordo con la persona ed eventualmente con la famiglia, un progetto di inserimento/accompagnamento al lavoro sulla base dei seguenti strumenti normativi:

**PERCORSO DI ATTIVAZIONE SOCIALE SOSTENIBILE (P.A.S.S.)** intervento di natura educativa finalizzato a favorire l'inserimento sociale, attraverso la promozione dell'autonomia e la valorizzazione delle capacità dei beneficiari, che devono essere persone in carico ai Servizi socio-sanitari pubblici che si trovano al momento nell'impossibilità di svolgere attività produttive. Il PASS può essere prorogato senza limiti temporali. Il servizio può erogare un contributo economico a titolo di incentivo, se previsto dal progetto individuale.

### **TIROCINIO D'INCLUSIONE SOCIALE**

finalizzato all'inclusione sociale, alla promozione dell'autonomia, alla riabilitazione e all'acquisizione/potenziamento di abilità. I beneficiari sono persone in carico ai servizi sociali/sanitari pubblici. Per le persone disabili la durata massima del progetto di tirocinio presso lo stesso soggetto ospitante è di 24 mesi prorogabili per ulteriori 24. È prevista un'indennità di partecipazione minima stabilita dalla normativa.

**TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO E DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO** ai sensi della L.68/99 rivolti a persone in carico al Servizio Sociale Professionale con invalidità psichica (intellettiva), sensoriale e fisica uguale o superiore al 46%, in possesso dei requisiti necessari per iniziare un percorso finalizzato all'assunzione.

Il tirocinio rappresenta l'opportunità di svolgere un percorso formativo presso Enti pubblici o Aziende private: non è un contratto di lavoro, ma è finalizzato a creare un contatto diretto tra soggetto ospitante e tirocinante affinché quest'ultimo possa acquisire un'esperienza pratica spendibile nel mercato del lavoro. È prevista un'indennità di partecipazione.

Per quanto riguarda i Progetti in collaborazione con le Scuole, a seconda delle caratteristiche della persona, si concordano con tutti gli attori coinvolti (famiglia, insegnanti ed eventualmente altri operatori), percorsi di alternanza scuola /lavoro in contesti aziendali, in attività gestite da associazioni o all'interno dei laboratori presenti nei Centri Diurni. Tali percorsi, oltre a consentire al Servizio una conoscenza precoce della persona e della sua famiglia costituiscono un prezioso trait-d'union con il progetto di vita che si potrà costruire al termine della scuola.

## **TERRITORIO DI COMPETENZA**

Il territorio di competenza del C.S.S.M. è costituito da 28 Comuni afferenti a cinque distretti:

Mondovì

Carrù, Bastia Mondovì, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de' Baldi

Dogliani, Belvedere Langhe, Bonvicino, Farigliano, Lequio Tanaro, Somano

San Michele Mondovì, Briaglia, Monasterolo Casotto, Montaldo Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Torre Mondovì, Vicoforte

Villanova Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei, Monastero di Vasco, Roccaforte Mondovì.

## **CONTATTI:**

Sede Territoriale di Mondovì tel. 0174 676257 /676250

Sede Territoriale di Carrù: 0173 779423

Sede Territoriale di Dogliani: 0174 676273

Sede Territoriale di San Michele Mondovì: 0174 222273

Sede Territoriale di Villanova Mondovì 0174 698540



Realizzato con il sostegno di

**FONDAZIONE CRC**

**ORIZZONTE  
VELA**